

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO
Ufficio Catechistico Diocesano



Via Crucis

BAMBINI



VIA CRUCIS con i bambini

Guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

G: Caro Gesù, stiamo per percorrere con Te le tappe della tua sofferenza e della tua morte. Passeremo un po' di tempo con te, rinnovando il sacrificio che ci ha donato la vita: grazie a questo tuo sacrificio sulla croce, siamo cristiani e abbiamo ricevuto la grazia di Dio; grazie a questo tuo sacrificio, siamo stati salvati. Aiutaci a comprenderti un po' meglio, ad amarti un po' di più, perché dopo aver meditato su queste stazioni, noi stessi ci decidiamo a dare qualcosa in più di noi stessi agli altri.

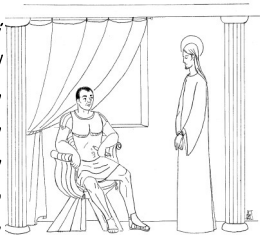
1ª Stazione

Gesù è giudicato da Pilato (Matteo 27,22-25)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

“Disse loro Pilato: “Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?”. Tutti gli risposero: “Sia crocifisso!”. Ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto?”. Essi allora urlarono: “Sia crocifisso!”. Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla: “Non sono responsabile, disse, di questo sangue; vedetevela voi!”. E tutto il popolo rispose: “Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli”.



COMMENTO: Il popolo ha condannato con sé anche i propri figli. In questa stazione vogliamo pregare per tutte le famiglie della nostra parrocchia, per quei genitori che hanno risposto alla chiamata di essere “custodi” dei figli che il Signore ha affidato loro. E' un dono grande e insieme una grande responsabilità nell'accompagnare i loro figli a crescere “in età, sapienza e grazia”, ricordando però che essi non sono di loro proprietà, ma gli sono stati affidati dall'infinita bontà e misericordia di Dio.

SEGNO Come segno Signore ti presentiamo dell'acqua che è segno di vita, la stessa vita che i genitori hanno dato a noi e che ci ha fatto cristiani il giorno del nostro Battesimo. Fa o Signore che le nostre famiglie sappiano essere “Chiesa domestica”, comunità che vive nella fede, nella speranza e nell'amore, al servizio di Dio e di tutta l'umanità per testimoniare e annunciare il tuo Amore.

(aspersione ai ragazzi e alle famiglie)

2ª Stazione

Gesù è caricato della croce (Matteo 27,28-31)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: “Salve, re dei Giudei!”. E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.



COMMENTO: Ciascuno di noi per molti gesti, in diverse situazioni o scelte, si pone la domanda “cosa dirà la gente”... Ci fa male il disprezzo, la burla e il giudizio della gente perché spesso attendiamo il consenso e l'approvazione. È difficile perdere la faccia, portare avanti il nostro progetto quando altri non la pensano come noi. Gesù ha sopportato in silenzio, ha accettato la tortura, lo scherno, la burla per dimostrare a ciascuno di noi quanto ci ama. Accetta e accoglie la nostra cattiveria, il voltargli le spalle, il disinteresse ma continua ad amarci ogni giorno.

TUTTI: GRAZIE, SIGNORE, PER AVERMI FATTO IL DONO DI SEGUIRTI. GRAZIE, PERCHÉ MI HAI PRESO TANTO SUL SERIO DA FARMI PARTECIPE DELLA PROVA E DELLA SOFFERENZA. GRAZIE, PERCHÉ ORA SO CHE QUANDO SONO PRESO IN GIRO, DERISO, ALLONTANATO DAGLI AMICI PER IL TUO NOME, È ALLORA CHE SONO SULLA VIA DELLA VERITÀ. GRAZIE, PERCHÉ NULLA PUÒ ALLONTANARE IL TUO AMORE DA ME. SU QUESTO AMORE VOGLIO PORRE LE BASI DELLA MIA VITA.

3ª Stazione

Gesù cade la prima volta (Salmo 37,3 ss)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Signore su di me è scesa la tua mano. Sono curvo e accasciato. Palpita il mio cuore, la forza mi abbandona, si spegne la luce nei miei occhi. Amici e compagni si scostano dalle mie piaghe, i miei vicini stanno a distanza: poiché io sto per cadere.



COMMENTO: Tu Signore riponi in noi la Tua fiducia, ci fornisci gli strumenti per camminare, ma non sempre ce la facciamo: stanchi e scontenti, senza riferimenti cadiamo. Anche il tuo Figlio è caduto sotto il peso della croce: la Sua forza nel rialzarsi ci dia la determinazione che Tu ci chiedi in ogni attività che compiamo durante la giornata.

Signore, perdonaci se ti facciamo cadere ancora una volta, quando neghiamo il valore della vita, quando nell'altro vediamo un rivale.

Signore, pietà.

Signore, perdonaci se ti facciamo cadere ancora una volta, quando rimaniamo indifferenti di fronte ai tentativi di distruggere la vita. Quando neghiamo nei fatti di ogni giorno la verità che ogni uomo è tuo figlio.

Cristo, pietà.

Signore, perdonaci se ti facciamo cadere ancora una volta, quando non ti vediamo nel «più piccolo» dei nostri fratelli, quando siamo razzisti e discriminiamo.

Signore, pietà.

LA VIA CRUCIS continua

4ª Stazione

Gesù e sua Madre (Luca 2, 24-35)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».



COMMENTO: Maria, quella storia meravigliosa iniziata alcuni anni fa a Betlemme, sembra arrivata al suo epilogo e nulla su questa terra è cambiato, il tuo bambino, il Tuo Gesù, è sempre stato scomodo e finalmente hanno trovato il modo per ucciderlo, lo vogliono far scomparire dalla storia.

Maria, vorrei sorreggerti, esserti vicino.

Non riesco ad immaginare fino in fondo quanto sia grande il tuo dolore, eppure nella vita mi comporto come tutti e quando qualcuno rinnega Tuo figlio o lo bestemmia, mi rifugio nell'immobilismo, che annulla la forza creatrice della Grazia che il tuo figlio ha riscattato per noi con la sua vita.

TUTTI: Ave Maria piena di grazia, ...

5ª Stazione

Gesù è aiutato dal Cireneo (Matteo 27,32-34)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di lui. Giunti a un luogo detto Gòlgota, che significa luogo del cranio, gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere.



COMMENTO: In questa stazione vogliamo pregarti per gli adulti della nostra parrocchia, i "grandi". Alcuni non li conosciamo neppure, ma riconosciamo che tutti hanno avuto maggiori occasioni di noi per aiutare Gesù proprio come Simone di Cirene, attraverso piccoli gesti di aiuto, nelle parole gentili donate ad altri, nella generosità

SEGNO: Come segno ti presentiamo Signore un cero che accendiamo qui davanti a Te. Come il seme per

crescere ha bisogno della luce, così i bambini e i ragazzi hanno bisogno della testimonianza degli adulti per crescere nella loro fede, come una luce che illumina la strada. Fa o Signore che gli adulti della nostra comunità sappiano essere luce per illuminare il cammino da seguire.

6ª Stazione

Gesù incontra la Veronica (Salmo 27, 8-9)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Di te ha detto il mio cuore:

"Cercate il suo volto"; il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.



COMMENTO: Delle volte pensando a quell'incontro, penso alla fortuna della Veronica, che ti ha potuto incontrare, conoscere, parlare. Quanto vorrei anch'io avere la stessa fortuna, incontrarti, conoscerti e raccontarti di persona i miei dubbi e le mie paure. Veronica – Vera icona - incarna questo desiderio di tutti gli uomini credenti: vedere il volto di Dio. Ella non rende altro che un servizio di bontà femminile, non si fa né contagiare dalla brutalità dei soldati, né immobilizzare dalla paura dei discepoli. È l'immagine della donna buona, che mantiene il coraggio della bontà, non permette che il suo cuore si ottenebri. All'inizio Veronica vede soltanto un volto maltrattato e segnato dal dolore. Ma poi nel Volto umano, pieno di sangue e di ferite, ella vede il Volto di Dio e della sua bontà, che ci segue anche nel più profondo dolore. Soltanto con il cuore possiamo vedere Gesù. Soltanto l'amore ci fa riconoscere Dio che è l'Amore stesso.

TUTTI:

SIGNORE GESÙ, BASTEREBBE UN PASSO E IL MONDO POTREBBE CAMBIARE! BASTEREBBE UN PASSO E IN FAMIGLIA RITORNEREBBE LA PACE; BASTEREBBE UN PASSO E IL MENDICANTE NON SAREBBE PIÙ SOLO; BASTEREBBE UN PASSO E L'AMMALATO SENTIREBBE UNA MANO CHE GLI STRINGE LA MANO ... PER SANARE AMBEDUE.

SIGNORE GESÙ, BASTEREBBE UN PASSO! AIUTACI A FARLO, PERCHÉ SI STANNO ESAURENDO NEL MONDO TUTTE LE SCORTE DELLA GIOIA. AIUTACI, SIGNORE

LA VIA CRUCIS continua

7ª Stazione

Gesù cade la seconda volta (1Pietro 2, 22-24)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

"Egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca, oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia".



COMMENTO: Faccio sempre gli stessi errori, chi mi conosce, sa che cado sempre sulle stesse cose, tu Signore sei alla seconda caduta io alla millesima. Dove trovi la forza di rialzarti? Come puoi ancora amare un mondo che fa tutto per interesse, che odia, che uccide, che basa tutto sull'egoismo e non sa far nulla se non in cambio di qualcos'altro?

Per le giovani coppie, perché non si chiudano nel loro egoismo ma si aprano all'accoglienza di una nuova vita, preghiamo

Gesù aiutaci!

Per tutti coloro che sono delusi dalla vita o che hanno perso la voglia di vivere, perché possano trovare chi li aiuta a rialzarsi, preghiamo

Gesù aiutaci!

Per coloro che scelgono di affrontare la persecuzione piuttosto che rinnegare la propria fede in Te, preghiamo

Gesù aiutaci!

8ª Stazione

Gesù incontra le pie donne (Luca 23,27-31)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: "Cadete su di noi!" e ai colli: "Copriteci!" Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?"



COMMENTO: Quanto è difficile essere simile a te: sei sulla strada del patibolo, stai per morire, ma non hai

paura di nulla e nonostante il dolore delle sferzate, della croce, delle spine, lo scherno della gente e ti fermi e consoli gli altri. Io invece Signore, quando soffro, non guardo in faccia a nessuno, mi compiango, credendo che nessuno al mondo soffra come me e in questa convinzione non faccio nulla per andare avanti proprio come un legnetto che muore perché si secca!

SEGNO: Come segno Signore ti offriamo un legnetto: segno della nostra aridità che vogliamo bruciare alimentando il fuoco delle nostre preghiere personali e di quelle che i bambini ti hanno rivolto domenica scorsa. Fa' o Signore che io sia misericordioso così come lo sei tu, dammi la gioia dell'amore disinteressato, affinché anch'io sappia essere tutto per tutti.

9ª Stazione

Gesù cade per la terza volta (Isaia 53, 7 ss)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori e non aprì la sua bocca. Fu eliminato dalla terra dei viventi, per l'iniquità del mio popolo fu percosso a morte.



COMMENTO: Gesù è ancora a terra. Deve rialzarsi e riprendere il cammino verso il luogo della crocifissione. Deve trovare la forza per salire la via. I soldati lo strattonano e lo spingono frettolosi e sbrigativi. Sono impazienti. Non si commuovono per la sofferenza di Gesù. E io? Quante volte io, Signore, ti metto alla prova, quante volte grido contro di Te come i soldati indifferenti al tuo dolore?

O Gesù, insegnami nel profondo del cuore cosa è il peccato. Difendimi dalle tentazioni che scuotono i miei giorni. Sii accanto a me quando la mia volontà è incerta e debole, quando mi sento nuovamente a terra e non trovo la forza per rialzarmi. Tu hai incontrato difficoltà molto più grandi delle mie...e nonostante tutto ti sei alzato ancora una volta, nonostante tutto hai voluto camminare lungo una Via di cui sapevi la meta.

Signore, aiutaci a compiere sempre il bene e liberaci dalla tentazione di giudicare chi cade nel peccato

Ascoltaci Signore

Signore, fa' che possiamo sempre aprirci ai bisogni di chi ci è accanto, divenendo capaci di intuire le loro necessità prima ancora che vengano espresse

Ascoltaci Signore

LA VIA CRUCIS continua

10ª Stazione

Gesù viene spogliato delle vesti (Giovanni 19,23-24)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: "Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte." E i soldati fecero proprio così.



COMMENTO: Gesù è giunto al luogo della morte. I soldati mettono a nudo il suo corpo santo. Lo privano della più piccola dignità e del rispetto. Non gli è stato risparmiato nulla. Gli è inflitta anche questa umiliazione.... e Gesù lo accetta per amore.

O Gesù, nato povero e vissuto povero tra i poveri, ora ti sono strappate crudelmente anche le tue vesti. Signore misericordioso, tu ci hai dato tutto di te fino ad essere spogliato di ogni cosa! Aiuta anche noi a staccarci dalle cose superflue per costruire relazioni vere con i fratelli. Quando gli altri mi tolgono anche ciò che mi appartiene, donami la forza di non ribellarmi. Insegnami la vera libertà e la gioia di mettermi nelle tue mani.

Tutti: Gloria al Padre, al Figlio e ...

11ª Stazione

Gesù viene inchiodato alla croce (Matteo 27, 35-37)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte. E sedutisi, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo, posero la motivazione scritta della sua condanna: "Questi è Gesù, il re dei Giudei".



COMMENTO: Gesù è fissato, inchiodato alla croce. Non gli rimane nessuno spiraglio attraverso cui possa intrufolarsi un barlume di speranza. Ma proprio da quella croce, simbolo di lontananza da Dio e di fallimento umano, Gesù traccia per noi la strada di una nuova sorgente di vita.

Perdonaci, Signore, quando abbiamo inchiodato i nostri fratelli con le nostre sentenze e i nostri giudizi taglienti.

Signore, pietà

Perdonaci, Signore, quando abbiamo goduto della punizione di chi era stato considerato o condannato come colpevole.

Signore, pietà

Perdonaci, Signore, se siamo tanto bravi ad assolvere noi stessi, quanto frettolosi a disapprovare gli altri.

Signore, pietà

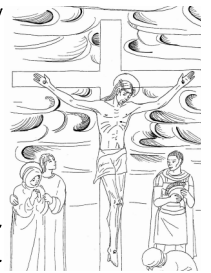
12ª Stazione

Gesù muore in croce (Matteo 27, 45-50.54)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: "Elì, Elì, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Costui chiama Elia". E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: "Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!". E Gesù, emesso un alto grido, spirò. Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: "Davvero costui era Figlio di Dio!".



COMMENTO: Ogni volta che penso alla Tua morte, Signore, resto senza parole e qui insieme ai miei amici voglio anche pregarti per i defunti delle nostre famiglie. E' bello ricordare coloro che ci hanno voluto bene. Da loro abbiamo ricevuto molto, per questo ti chiediamo che essi siano ricompensati per tutto ciò che hanno fatto per noi.

O Signore, su questa croce hai disteso le tue braccia anche per me. Mi hai perdonato, per tutte le volte che ancora oggi ti crocifiggo non sapendo quello che faccio; mi hai affidato a Tua madre, perché in ogni momento possa farmi coccolare da lei. Gesù, muori sulla croce per amore nostro. Cosa posso dirti? Faccio silenzio per qualche minuto per esprimerti con parole mie, dentro di me, la mia risposta a tutto.

(Silenzio in adorazione)

... Terminiamo LA VIA CRUCIS

13ª Stazione

Gesù è deposto dalla croce (Matteo 27,57-58)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato.



COMMENTO: Tutto è avvolto in un profondo silenzio. Eppure, in questo silenzio pesante, nessuno immagina che la storia degli uomini è già stata radicalmente trasformata. L'ha attraversata un amore totale che ha cambiato in vita la paura più grande degli uomini: la morte. Nel volto di Gesù deposto dalla croce risplende già una luce nuova.

TUTTI: GRAZIE, SIGNORE,

PERCHÉ NON HAI SCELTO DI ABITARE TRA LE NUVOLE,
MA DI VIVE TRA NOI E DI NASCONDERTI NELLE
PERSONE PIÙ SEMPLICI, NEI PICCOLI GESTI D'AMORE,
NELLE NOSTRE ESPERIENZE

GRAZIE, PERCHÉ, SE TI CERCHIAMO,

TU TI FAI TROVARE E CI DONI LA GIOIA,

QUELLA GIOIA MISTERIOSA CHE PASSA ANCHE
ATTRAVERSO IL DOLORE E LA MORTE.

GRAZIE, PERCHÉ IN QUESTO TUO MORIRE ,

TU NON TI FERMI DAVANTI ALLA NOSTRA FRAGILITÀ,
MA DONI VITA A OGNI NOSTRO FALLIMENTO.

E ALLORA, PORTACI CON TE SUL CALVARIO!

VINCI LE NOSTRE PAURE, LE NOSTRE RESISTENZE:

FACCI SENTIRE CHE NEMMENO LÌ CI LASCI SOLI

E CHE ANCHE NEI MOMENTI PIÙ DIFFICILI TU CI SEI.

CI SEI COME AMICO, FRATELLO E SALVATORE.

14ª Stazione

Gesù è posto nel sepolcro (Matteo 27, 59-60)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò..



COMMENTO: Gesù, sei nato in una grotta, ed ora un'altra grotta accoglie il Tuo corpo. Il buio della tomba è tristezza, dolore, pianto. Tutti se ne vanno perché pensano che la storia sia finita. Ma noi non ce ne andiamo! Noi sappiamo che quella dimora non è definitiva. Ora occorre semplicemente attendere.....

(facciamo silenzio in noi)

TUTTI: CON TE NEL SEPOLCRO, SIGNORE DORMONO LE NOSTRE SPERANZE. ATTENDONO UNA TUA PAROLA E TUTTO DIVENTERÀ POSSIBILE. SIAMO SICURI CHE CON TE NIENTE È FINITO, NIENTE RESTA CHIUSO NEL SEPOLCRO PER SEMPRE. DONACI SIGNORE LA CAPACITÀ DI SAPER ATTENDERE DI SAPER ASPETTARE IL RITORNO DELLA LUCE, DELLA GIOIA. AMEN

15ª Stazione

Gesù risuscita dai morti (Matteo 28, 1-8)

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: "Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto". Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.



COMMENTO: La mattina di Pasqua le donne con ansia si affrettano al sepolcro. Non ti trovano Gesù, sono spaventate ma un angelo annunzia loro che tu sei risorto!. Cristo, sei risorto e il mondo intero, pieno di speranza grida: Alleluia!

Il Signore Gesù è risorto e vive nei bimbi che giocano insieme volendosi bene.

Gloria a te o Signore!

Il Signore Gesù è risorto e vive nelle mamme e nei papà che donano amore

Gloria a te o Signore!

Il Signore Gesù è risorto e vive in ogni uomo e in ogni donna che vuole la pace e la giustizia

Gloria a te o Signore!

G. Che senso ha aver percorso le stazioni della Via Crucis se anche noi ora non seppelliamo in quella tomba i nostri vizi, i nostri capricci, il nostro egoismo? E' questo il momento di credere, il tempo di agire per testimoniare a tutto il mondo che ogni giorno siamo chiamati a morire con Lui; allora prendici per mano o Signore, con le nostre qualità e i nostri difetti, e insieme a Te rinasceremo alla Vita vera. Amen

